



U.O.C. Risorse Umane

DETERMINA DIRIGENZIALE

N. 1793 DEL 20/12/2024

Oggetto: : autorizzazione ad usufruire del congedo straordinario ai sensi dell'art 42 comma 5 del D.lgs 151/01 e leggi successive nei giorni 13-15-16-20-27 gennaio 2025 totale 5 G.G. dipendente matricola 1171 presso Medicina interna

IL DIRIGENTE

ATTESTATA la conformità del presente atto alle norme sul trattamento dei dati ex Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., che contengono principi e prescrizioni per il trattamento dei dati personali, anche con riferimento alla loro "diffusione", dichiara di aver valutato la rispondenza del testo, compreso degli eventuali allegati, destinato alla diffusione per il mezzo dell'Albo Pretorio alle suddette prescrizioni e ne dispone la pubblicazione nei modi di legge;

VISTO l'art.17 del D. lgs. 30.03.2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 419 del 10/08/2022, rubricata <<Autonomia funzione dirigenziale dei Dirigenti preposti alla direzione dei Dipartimenti, delle UU.OO. e dei Presidi Ospedalieri dell'A.O.R.N. "San Pio". Adozione schemi di Delibera e di Determina Dirigenziale>>

Firma Direttore U.O.C. Risorse Umane
Dott.ssa Marina Pinto
Firmato digitalmente

PREMESSO

-con istanza del 13/12/2024, Prot. n.29488 agli atti dell'Area Risorse Umane, la dipendente di questa Azienda in qualità di Dirigente Medico presso la Med. Interna matricola N° 1171 chiedeva di essere autorizzata a fruire di un periodo di congedo, per **i giorni 13-15-16-20-27 gennaio 2025 totale 5 G.G.** ai sensi dell'art. 42, comma 5 D. Lgs 26/03/2001 n. 151 e dell'art. 45 comma 2 Legge 08/marzo 2000 n. 53, per poter assistere la madre, dichiarata persona portatrice di handicap in situazione di gravità;

la dipendente ha già usufruito nel tempo di **N° 102** giorni a tale titolo;

CONSIDERATO:

-che ai sensi di tale normativa e della documentazione presentata, è possibile concedere quanto richiesto;

VISTO che;

l'art. 42, comma 5 del D.Lgs. 26 marzo 2001 n° 151, prevede che la lavoratrice madre o, in alternativa il lavoratore padre di soggetto con handicap in situazione di gravità, che abbiano titolo a fruire dei benefici di cui all'art. 33 comma 1, 2 e 3 Legge 104/1992, per l'assistenza al figlio dichiarato portatore di handicap in situazione di gravità ha diritto a fruire di un periodo di congedo non superiore a due anni per gravi e documentati motivi familiari;

il D. Lgs. N° 119 del 18/07/2011, e successivo D. Lgs N°105 del 30/06/2022, ha stabilito l'ordine di priorità dei beneficiari di tali congedi biennali retribuiti, precisando che:

1)il primo beneficiario è il coniuge purché convivente con la persona disabile, il partner in caso di unione civile, oppure conviventi di fatto;

2)a seguire il padre e la madre (2°), ma solo nel caso il coniuge, il partner in caso di unione civile, oppure conviventi di fatto sia mancante o deceduto o soggetto a patologia invalidante;

3)poi i figli conviventi (3°), ma solo nel caso in cui siano mancanti o deceduti o soggetti a patologia invalidante sia il coniuge, il partner in caso di unione civile, oppure conviventi di fatto e sia i genitori;

4)poi i fratelli o le sorelle conviventi (4°), ma solo nel caso in cui siano mancanti o deceduti o soggetti a patologia invalidante il coniuge, il partner in caso di unione civile, oppure conviventi di fatto i genitori, e i

figli;

5)poi altri parenti o affini conviventi fino al terzo grado (5°) (ai sensi della Sentenza Corte Costituzionale n. 203/2013), ma solo nel caso in cui siano mancanti o deceduti o soggetti a patologia invalidante il coniuge, il partner in caso di unione civile, oppure conviventi di fatto, i genitori, figli, e i fratelli o le sorelle;

inoltre di regola il richiedente il permesso e il soggetto con handicap in situazione di gravità devono avere indirizzo di residenza nello stesso comune, indirizzo, e numero civico.

PRECISATO che;

secondo quanto previsto dagli: art. 4, comma 2, Legge 53/2000, art. 42 comma 5 D. Lgs. 151/2001 e le Circolari INPDAP 10/01/2002 n. 31 il periodo di congedo produce, ai fini giuridici, economici, e previdenziali, i seguenti effetti:

EFFETTI GIURIDICI

conservazione del posto di lavoro;

divieto di svolgere altro tipo di attività;

divieto di fruire personalmente o di altri dei permessi di cui all'art. 33 comma 3 L. 104/1992;

durante lo svolgimento del congedo straordinario;

durante la fruizione del congedo retribuito non si maturano ferie, tredicesima mensilità, e trattamento di fine rapporto;

EFFETTI ECONOMICI

ai sensi dell'art. 42 5ter del D. Lgs. 151/2001:

“ durante il periodo di congedo, il richiedente ha il diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il periodo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad importo complessivo massimo di euro 43.579.06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. L'indennità è corrisposta dal datore di lavoro secondo le modalità previste per la corresponsione dei trattamenti economici di maternità”;

EFFETTI PENSIONISTICI

i periodi di congedo sono valutabili per intero ai fini del solo trattamento di quiescenza mentre il congedo non è computato nell'anzianità di servizio

ne ai fini previdenziali, ma il lavoratore può procedere al riscatto. Ovvero al versamento dei relativi contributi calcolati secondo i criteri della prosecuzione volontaria;

RITENUTO

di poter accogliere l'istanza della dipendente matricola N° 1171 dipendente di questa Azienda nella posizione di Dirigente Medico presso la Med. Interna autorizzando la stessa, a fruire del congedo previsto dell'articolo 42, comma 5 del D. Lgs. 151/2001, per poter assistere la madre, dichiarata persona portatrice di handicap in situazione di gravità per **i giorni 13-15-16-20-27 gennaio 2025 totale 5 G.G.**

DICHIARATO ED ATTESTATO CHE

-tutta la documentazione originale a supporto del presente atto è depositata e custodita presso UOC proponente

-l'istruttoria del presente provvedimento è stata effettuata dal sottoscritto Dirigente che ne attesta la regolarità giuridico-amministrativa-

-che non sussistono motivi ostativi a procedere essendo l'atto a procedere, essendo l'atto conforme alle disposizioni di legge in materia e ai regolamenti e/o direttive dell'ente, nonché coerente con gli obiettivi strategici individuati dalla Direzione Generale e le finalità istituzionali dell'Ente;

l'insussistenza del conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, introdotto dalla legge 190/2012;

-il provvedimento è conforme a legge e regolamento ed è necessario per il corretto funzionamento del servizio

Tutto ciò premesso, argomentato ed attestato il sottoscritto dirigente

DETERMINA

per tutto quanto esposto innanzi, che di seguito è dato per integralmente trascritto e confermato;

-DI PROCEDERE alla concessione alla dipendente, matricola N° 1171 a tempo indeterminato di questa A.O. in qualità di Dirigente Medico presso U.O.C. Med interna. autorizzando lo stesso, anche a ratifica, a fruire del congedo previsto dall'art. 42, comma 5 del D. Lgs. 151/2001, per **i giorni 13-15-16-20-27 GENNAIO 2025 totale 5 G.G.**, per poter assistere la madre, dichiarata persona portatrice di handicap in situazione di gravità;

-DI TRASMETTERE copia del presente atto al collegio sindacale, al richiedente ed alle strutture interessate per l'adozione dei successivi, conseguenti adempimenti, ciascuna per la parte di rispettiva competenza.

-dare atto che il provvedimento de quo è immediatamente esecutivo

-DI PRECISARE altresì, che il trattamento giuridico, economico, e previdenziale del dipendente in parola sarà disciplinato secondo quanto innanzi precisato

**Il Direttore della
U.O.C. Risorse Umane**

Dott.ssa Marina Pinto

Firmato digitalmente

La presente determinazione e' immediatamente eseguibile